



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale - Copia

N. 8 del registro DATA 13 aprile 2018	Oggetto:	Tassa sui rifiuti (TARI) approvazione tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche per l'anno 2018. Determinazione delle rate e delle scadenze TARI per l'anno 2018
--	----------	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno tredici del mese di aprile alle ore 17 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	CRESTINI EMANUELE	X		10.	GATTA PAOLO	X	
2.	CALCAGNI MASSIMILIANO	X		11.	FICO LAURA	X	
3.	ROMEI LORENZO	X		12.	SCIAMPICOTTI MARIKA	X	
4.	SANTORO MARIO	X		13.	BOCCIA PASQUALE	X	
5.	RUFINI ANNARITA	X		14.	PUCCI ELISA	X	
6.	GATTA LORENA	X		15.	ATRIPALDI OTTAVIO	X	
7.	ACCIARI IDA	X		16.	GRASSO MASSIMO	X	
8.	FONDI BRUNO	X		17.	ROMEI DANILO	X	
9.	CARNEVALI ROBERTA	X					

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	17
Assenti n.	0

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Calcagni Massimiliano nella sua qualità di Presidente del Consiglio
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario Comunale Dott. ssa Maria Chiara Toti

Nominati scrutatori i signori: Lorena Gatta, Bruno Fondi, Roberta Carnevali

La seduta è PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri dei funzionari dipendenti, come in essa espressi;

Dopo ampia discussione in merito, i cui contenuti sono riportati in Allegato 1, redatto ai sensi dell'art. 49 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari;

Con la seguente votazione resa nei modi e nelle forme di legge:

- Favorevoli: 9
- astenuti: 0
- contrari: 8

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge dal seguente esito:

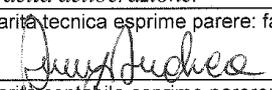
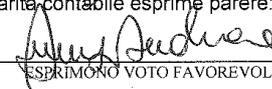
- Favorevoli: 9
- astenuti: 0
- contrari: 8

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)
Proposta di Deliberazione del Consiglio comunale

ORGANO POLITICO PROPONENTE SINDACO E GIUNTA COMUNALE	DATA 20/03/2018	SETTORE INTERESSATO TRIBUTI- IGIENE URBANA
OGGETTO Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche per l'anno 2018. Determinazione delle rate e delle scadenze TARI per l'anno 2018.		
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita: <i>1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.</i> <i>2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.</i> <i>3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.</i> <i>4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.</i>		
Il Responsabile del Servizio Interessato	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole, Firma: Anna Rita D'Andrea Data 20/03/2018 	
Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Firma: Anna Rita D'Andrea Data 20/03/2018 	
Presenti Assenti ESPRIMONO VOTO FAVOREVOLE		
<i>Membri del Consiglio</i>		
SI NO		
1. CRESTINI EMANUELE - SINDACO CALCAGNI MASSIMILIANO ROMEI LORENZO SANTORO MARIO Acciari LDA RUFINI ANNARITA GATTA LORENA FONDI BRUNO CARNEVALI ROBERTA GATTA PAOLO FICO LAURA SCIAMPICOTTI MARIKA BOCCIA PASQUALE PUCCI ELISA ATRIPALDI OTTAVIO GRASSO MASSIMO ROMEI DANILO		
DATA	N° REGISTRO DELIBERE C.C.	
Da Inviare:	AI CAPIGRUPPO	ALLA PREFETTURA

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con l'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 27.12.2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza 01.01.2014;
- al comma 683 del citato art. 1 è stabilito che le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente e che, ai sensi del comma 654 dello stesso art. 1, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al piano finanziario;

Considerato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al D.Lgs. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011 (L. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva;
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992;

Visto:

- il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IUC) approvato con deliberazione del C.C. n. 32 del 14/07/2014;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 09.07.2015 avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) Modifiche";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31.03.2017 avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) Modifiche";

- il Decreto del Ministero dell'Interno 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per il 2018/2020;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente differito al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;
- il piano finanziario della Tari 2018, predisposto dall'ufficio igiene urbana dal quale si evince che il costo della gestione dei rifiuti per il corrente anno ammonta ad € 3.051.140,77;

Tenuto conto che, ai fini della determinazione delle tariffe, è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Considerato che:

- al costo complessivo del servizio rifiuti va detratto l'importo relativo alle riduzioni regolamentari pari ad € 20.000,00 da finanziare con fondi comunali;
- a fronte di quanto sopra il costo complessivo del servizio rifiuti da finanziare con la Tassa Rifiuti per l'anno 2018 ammonta complessivamente ad € 3.031.140,77;
- sulla base della banca dati dell'utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari ed utilizzando i coefficienti ka, kb, kc e kd attualmente vigenti, la piena copertura del costo complessivamente sopra quantificato, viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche indicate negli allegati A e B, prevedendo per le attività la strutturazione nelle categorie definite negli stessi allegati;

Considerato altresì che è necessario procedere alla riscossione della TARI anno 2018 in cinque rate alle scadenze previste dal vigente comma 2 dell'art. 33 del Regolamento Comunale della IUC così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31.03.2017: 30 giugno, 30 luglio, 30 settembre, 30 ottobre e 30 novembre 2018 oppure in unica soluzione con scadenza 30 giugno 2018, mediante l'invio ai contribuenti dei modelli di pagamento precompilati;

Visti i pareri favorevoli in ordine alle sole regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto il D.P.R. 31.01.1996, n.194;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Uditi gli allegati interventi dei Consiglieri;

Con voti favorevoli __, contrari __ e astenuti __ Consiglieri, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di approvare le tariffe della Tassa rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2018 indicate negli allegati A) e B) alla presente deliberazione;
- 3) di specificare che le tariffe riportate negli allegati A) e B) non comprendono il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di protezione e tutela dell'ambiente pari al 5% della tassa dovuta;
- 4) di procedere alla riscossione della TARI anno 2018 in cinque rate alle scadenze previste dal vigente comma 2 dell'art. 33 del Regolamento Comunale della IUC così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31.03.2017: 30 giugno, 30 luglio, 30 settembre, 30 ottobre e 30 novembre 2018 oppure in unica soluzione con scadenza 30 giugno 2018;
- 5) di inviare ai contribuenti i relativi modelli di pagamento precompilati;
- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, in via telematica mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs 267/2000.

UTENZE DOMESTICHE

ALLEGATO A

Tabella tariffe Anno 2018



Utenze Domestiche

Componenti	Ka	Sup.Totale	Sup.corretta	Quota fissa	Parte Fissa (Tfd)	Kb	Nr.Famiglie	Nr.corretto	Quota var	Parte Var. (Tvd)
D/1	0,86	251.939,59	216.668,04	1.708880	430.534,66	0,70	2.630,39	1.841,28	59.346761	156.105,39
D/2	0,94	160.009,66	150.409,09	1.867846	298.873,43	1,70	1.407,10	2.392,07	144.127847	202.801,90
D/3	1,02	155.562,64	158.673,89	2.026812	315.296,19	2,20	1.302,58	2.865,67	186.518391	242.954,26
D/4	1,10	134.798,67	148.278,54	2.185777	294.639,89	2,70	1.107,44	2.990,08	228.908934	253.502,53
D/5	1,17	38.684,99	45.261,44	2.324872	89.937,66	3,50	301,42	1.054,96	296.733803	89.440,45
D/6	1,23	32.824,52	40.374,16	2.444097	80.226,29	4,10	177,02	725,80	347.602456	61.534,21
		773.820,07	759.665,16		1.509.508,10		6.825,95	11.869,85		1.006.338,74

UTENZE NON DOLESTIENE

ALLEGATO B

Attività	Parte Fissa			Parte Var.		
	Kc	Sup.Totale	Sup.corretta	Quota fissa	Quota var	(Tfnd)
N/A01 Musei, Biblioteche, scuole, ass	0,43	26.543,22	11.413,59	1,312571	1,336740	35.481,40
N/A02 Cinematografi e teatri	0,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N/A03 Autorimesse e magazzini senz	0,43	5.704,04	2.452,74	1,312571	1,343458	7.663,14
N/A04 Campeggi, distributori carbura	0,74	685,00	506,90	2,258844	2,277161	1.559,86
N/A05 Campeggi	0,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N/A06 Esposizioni, autosatoni	0,33	1.822,69	601,49	1,007322	1,014311	1.846,77
N/A07 Alberghi con ristorante	1,08	2.883,93	3.114,64	3,296691	3,341851	9.637,66
N/A08 Alberghi senza ristorante	0,85	936,00	795,60	2,594618	2,619742	2.452,08
N/A09 Case di cura e riposo	1,47	10.077,15	14.813,41	4,487162	4,550963	43.391,97
N/A10 Ospedali	0,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N/A11 Uffici, agenzie, studi professio	1,47	4.331,15	6.366,79	4,487162	4,550963	19.710,90
N/A12 Banche ed istituti di credito	0,86	429,00	368,94	2,625143	2,649970	1.136,84
N/A13 Negozi abbigliamento, calzatur	0,92	1.594,80	1.467,22	2,806292	2,838054	4.526,13
N/A14 Edicola, farmacia, tabaccaio, p	0,96	513,78	493,23	2,930392	2,972400	1.527,16
N/A15 Negozi particolari quali fiatella	0,72	1.056,40	760,61	2,197794	2,236657	2.363,02
N/A16 Banchi di mercato beni durevo	1,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N/A17 Attività artigianali tipo botteghe	0,98	823,98	807,50	2,991442	3,022780	2.490,71
N/A18 Attività artigianali tipo botteghe	0,74	1.888,00	1.397,12	2,258844	2,283878	4.311,96
N/A19 Carrozzeria, autofficina, elettra	0,87	760,40	661,55	2,655668	2,693633	2.048,24
N/A20 Attività industriali con capanno	0,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N/A21 Attività artigianali di produzion	0,43	498,80	214,48	1,312571	1,343458	670,12
N/A22 Ristoranti, trattorie, osterie, piz	3,25	7.651,54	24.867,50	9,920597	10,052422	75.710,22
N/A23 Mense, birrerie, amburgherie	2,67	199,00	531,33	8,150152	8,262265	1.644,19
N/A24 Bar, caffè, pasticceria	2,45	2.044,83	5.009,83	7,478604	7,573743	15.487,02
N/A25 Supermercato, pane e pasta,	1,49	2.494,00	3.716,06	4,548212	4,608060	11.492,50
N/A26 Pluricenze alimentari e/o mist	1,49	674,50	1.005,01	4,548212	4,601342	3.103,61
N/A27 Ortofrutta, peschierie, fiori e pi	4,23	718,66	3.039,93	12,912039	13,065126	9.389,38
N/A28 Ipermercati di generi misti	1,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N/A29	Banchi di mercato genere alim	3,48	0,00	0,00	0,00	0,00	32,00	0,00	0,00	0,00
N/A30	Discoteche, Night Club	0,74	0,00	0,00	0,00	0,00	6,80	0,00	0,00	0,00
			74.330,87	84.405,47	257.646,97	73.668,40	767.115,71			257.646,87

ALLEGATO 1

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 13/04/2018

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE E PER LE UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2018. DETERMINAZIONE DELLE RATE E DELLE SCADENZE TARI PER L'ANNO 2018

Verbale di seduta del 03/04/2018

Per quanto concerne l'applicazione della tariffa il contratto prevede la variazione ISTAT dell'indice dei prezzi. La TARI è un tributo che grava sui cittadini nella stessa misura di cui l'Ente sostiene il costo.

Alle ore 19,30 rientra il Consigliere Grasso. Presenti in aula 16.

Prende la parola l'Assessore Rossetti che ribadisce che va garantita l'integrale copertura dei costi. La necessità che l'Ente ha di far pagare a tutti rispetta un principio di perequazione sociale. Se tutti pagano, pagano di meno. L'aumento della tariffa porta un incremento in percentuale del 1,74. Non c'è nulla che si è aumentato, eccetto ciò che era previsto in contratto. E' stata sanzionata CO. SVE. GA. per alcuni servizi previsti in contratto e non effettuati. La sanzione di 70.000,00 euro sarà compensata sull'importo da pagare alla stessa e sarà impiegata in servizi a favore dell'ambiente.

Il Presidente invita i capigruppo ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto:

Prende la parola il Sindaco il quale afferma che è necessaria una maggiore attenzione soprattutto dal punto di vista del commercio. Stiamo cercando di fare dei regolamenti nuovi. In particolare il regolamento sulle attività produttive che hanno incidenza anche sul regolamento urbanistico. Si sta cercando di incrementare le attività nel centro storico. L'esame del voto che si sta svolgendo dimostra che l'opposizione è dettata non da motivi tecnico-giuridico ma solo a far cadere questa amministrazione. State decidendo l'andamento di questa Amministrazione non sulla delibera, che rispecchia ciò che è stato votato negli anni precedenti. Si rivolge ai Consiglieri chiedendo se vogliono lavorare o no con l'amministrazione assumendosi le responsabilità di ciò che stanno facendo basandosi su altre opinioni ed altre influenze. Abbiamo fatto una delibera che da le prime direttive sulla spesa corrente per diminuire del 10% tutti i contratti di servizi in essere. Fa presente che questa delibera è stata fatta dal Commissario di Frascati e Ariccia, se verrà un commissario anche qui la troverà già fatta, vi assumete la responsabilità di perdere anche il finanziamento di 7milioni di euro per il Vivaro. Dichiara di non essere attaccato alla poltrona e invita i consiglieri a votare la delibera e non a mandare o meno a casa l'amministrazione che sta lavorando.

Fondi favorevole

Rufini favorevole

Gatta favorevole

Atripaldi contrario

Pucci contrario

Romei Lorenzo contrario

Grasso contrario

Votazione

Favorevoli : 8

Contrari: 8

Astenuti : 0

La seduta viene sospesa per 5 minuti

La seduta riprende alle ore 20,25

Il presidente chiede al Segretario di fare l'appello

Risultano assenti i Consiglieri:

Sindaco Crestini, Santoro Mario, Rufini Annarita, Gatta Lorena, Acciari Ida, Fondi Bruno, Gatta Paolo, Fico Laura, Romei Danilo. Assenti 9 Consiglieri non essendoci il numero legale la seduta viene sciolta alle ore 20,25.

Verbale di seduta del 13/04/2018

La seduta si apre alle ore 17

Il Presidente dà la parola al Consigliere Danilo Romei

Il Consigliere Danilo Romei interviene asserendo che in settimana ci sono state voci che lo hanno costretto a ritirarsi in clausura. Voci sulla famiglia che hanno intaccato l'equilibrio della stessa, sostiene che la politica deve essere scissa dalla vita familiare.

Prende la parola il Presidente che esprime solidarietà al Consigliere Danilo Romei condividendo il suo punto di vista.

Riprende la parola il Consigliere Danilo Romei che legge una nota e allega agli atti.

Prende la parola il Consigliere Grasso il quale esprime massima solidarietà al Consigliere Danilo Romei per le cose scritte sui giornali e fatte girare e rinnova la sua amicizia al Consigliere. Osserva che riferire il falso può comportare dei problemi, quando si leggono le mozioni bisogna farlo bene, quando si vede un video si deve interpretare e non divulgare notizie infondate.

Il Consigliere Danilo Romei si alza e prende posto tra i banchi della maggioranza.

Prende la parola il Consigliere Fico che esprime la sua stima al Consigliere Danilo Romei, stima che viene manifestata anche dal Consigliere Santoro e dal Consigliere Fondi nonostante le divergenze di opinione avute in passato, espresse sempre con il massimo rispetto da entrambe le parti.

Interviene il Sindaco leggendo gli appunti che poi consegna affinché vengano riportati nel verbale. Ringrazia il Consigliere Danilo Romei con il quale ha condiviso 5 anni in opposizione e conferma la sua posizione di apertura per un serio dibattito politico.

Prende la parola l'Assessore Rossetti che ritiene conclusa la sua esposizione espressa nel precedente consiglio.

Prende la parola il Consigliere Sciamplicotti che osserva sia che l'importo degli oneri di urbanizzazione è piuttosto basso, sia che le tariffe delle utenze non domestiche potrebbero essere ritoccate per incentivare il commercio in difficoltà, visto che ci sono capitoli al minimo.

Riprende la parola l'assessore Rossetti dichiarando che è intenzione dell'Amministrazione attuare una politica perequativa arrivando a far pagare non gli evasori totali o parziali ma gli sconosciuti. Questa amministrazione agisce nell'interesse della cittadinanza e l'intenzione è quella di rimodulare in corso di esercizio.

Vengono nominati gli scrutatori, Bruno Fondi e Lorena Gatta per la maggioranza e Roberta Carnevali per la minoranza.

Interviene il Consigliere Santoro il quale afferma che c'è la volontà di abbattere la TARI anche fino alla metà. C'è uno studio effettuato dall'Amministrazione in questi due anni.

Il Sindaco fa un intervento politico rivolto principalmente al Presidente del Consiglio e a tutto il Consiglio che allega in atti.

Prende la parola il Presidente precisando che le guerre non portano a risultati, visto quello che è successo al precedente Consiglio. Le rimostranze riguardavano il fatto che non erano stati resi partecipi della discussione sul bilancio. La sua è una posizione terza e super-partes vorrebbe che la maggioranza condividesse gli argomenti portati all'ordine del giorno. Le guerre vanno contro l'interesse dell'Amministrazione, la cosa migliore sarebbe spegnere gli incendi e andare avanti. Se il Sindaco conferma la sua posizione di apertura e di condivisione delle scelte della maggioranza, se così fosse io potrei astenermi dalla votazione sul bilancio.

Prende la parola il Consigliere Lorenzo Romei il quale dichiara che la maggioranza deve assumersi la responsabilità delle cose fatte, tra cui la presentazione della mozione contro il Presidente del Consiglio. Fa presente che quando hanno costituito il gruppo autonomo il problema del commissariamento se lo sono posto. Dopodiché non sono stati più coinvolti nelle scelte fondamentali quali la nomina dell'Assessore all'Urbanistica, la nomina del Vicesindaco, ed altri argomenti che li hanno costretti poi alla scelta fatta.

Prende la parola il Consigliere Paolo Gatta facendo notare che i consiglieri in questione non sono mai passati in Comune ad informarsi. Quale fiducia si può riporre in una persona che accusa la maggioranza di mafia ed altro. Sottolinea che l'intervento di chiusura del Consigliere Lorenzo Romei, interviene dopo quello di apertura del Presidente del Consiglio. Il Consigliere Paolo Gatta reclama una maggiore chiarezza.

Interviene il Consigliere Grasso che chiede maggiore chiarezza sulla posizione dei Consiglieri Romei Lorenzo, Carnevali e Calcagni, stanno in maggioranza o in opposizione.

Prende la parola il Presidente del Consiglio rispondendo che i citati Consiglieri sono in opposizione. La dichiarazione sul fatto che il suo voto possa essere di astensione c'è solo se rimane l'apertura del Sindaco.

Interviene il Consigliere Lorenzo Romei affermando che la maggioranza ha più volte detto a loro di essere passati all'opposizione, chiedendo le dimissioni del Presidente del Consiglio

Prende la parola il Consigliere Atripaldi il quale chiarisce che il voto contrario non è per andare contro all'Amministrazione e la cittadinanza ma solo per coerenza.

Prende la parola il Sindaco che dichiara nuovamente la sua apertura verso tutti i gruppi politici nell'interesse della cittadinanza. Non è detto che si deve passare in maggioranza o in

minoranza l'apertura resta nei confronti di tutti i gruppi politici anche se in questa settimana si è fatto di tutto per non fare andare avanti questa amministrazione.

Il Presidente prende atto di quanto detto dal Sindaco.

Il Presidente invita i capigruppo ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto:

Romei Danilo favorevole

Fondi favorevole

Gatta favorevole

Rufini favorevole

Atripaldi contrario

Pucci contrario

Grasso contrario e manifesta il suo stupore dal comportamento del Consigliere Danilo Romei

Romei Lorenzo contrario

Sciamplicotti contrario m anel corso dell'anno vuole monitorare sulle tariffe.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi nelle forme di legge:

Favorevoli: 9

Contrari: 8

Astenuti: 0

I.E.

Favorevoli: 9

Contrari: 8

Astenuti: 0

RELAZIONE AL PROGETTO DI BILANCIO PREVISIONALE 2018 E PLURIENNALE 2018/2020

Cons. Danilo Romei

In questa assise oggi siamo chiamati ad approvare le proposte delle delibere all'ordine del giorno e il bilancio previsionale dell'Amministrazione. Tuttavia non voglio sottrarmi a fare valutazioni che siano più politiche e che non possono prescindere dalle implicazioni che esse avranno sul governo del comune che stiamo, nei nostri diversi ruoli amministrando.

Risulta evidente a tutti che sulla sessione di bilancio pesa la già annunciata contrarietà all'atto contabile da parte di alcuni consiglieri che erano eletti in maggioranza e che oggi faranno mancare il loro sostegno alla Giunta. Risulta altrettanto evidente che questo implica inevitabilmente l'apertura di una crisi di governo che potrebbe concludersi con un lungo commissariamento e poi con nuove elezioni.

Come ho accennato non mi sottraggo ad esercitare valutazioni e opinioni su questa eventualità, tuttavia è proprio partendo dall'atto che stiamo esaminando che cercherò di articolare un ragionamento che porterà alla mia dichiarazione di voto.

Tutti sanno che in questi due anni, pur restando all'opposizione dell'attuale Amministrazione, ho cercato, anche da questo scranno, di agevolare un percorso di risanamento contabile, che, pur imprescindibile, non poteva e non doveva attuarsi, a mio avviso, a danno dei cittadini che, durante i mandati della precedente amministrazione hanno già ampiamente pagato una gestione a dir poco disinvolta che ci ha condotto sull'orlo del dissesto.

Ritenevo e continuo a ritenere che il percorso di risanamento debba essere costante, ma graduale; deciso, ma rispettoso della funzionalità dei servizi che l'Amministrazione deve continuare ad erogare; virtuoso e proprio per questo consapevole della condizione dei più deboli, dei più poveri, di quella parte della nostra cittadinanza cui il Comune deve guardare nell'ambito della propria azione, pur nell'ottica dell'azione di risparmio e di contenimento della spesa.

In merito a queste valutazioni preme ricordare a questa assemblea come il sottoscritto abbia espresso in più occasioni un voto di astensione agli atti contabili presentati da questa amministrazione in precedenza, proprio perché andavano in questa direzione e tenevano conto, pur nell'alveo del percorso del risparmio e del virtuoso risanamento, delle esigenze dei cittadini di Rocca di Papa.

Ricordo altresì come, ancor prima, in occasione della tornata elettorale di ballottaggio mi sia schierato, senza se e senza ma con l'attuale sindaco Crestini, convinto che solo un cambio di passo e una cesura di netta discontinuità con la passata amministrazione, che questa grave situazione di bilancio ha creato, potesse ridare speranza e prospettiva di una rinascita politica della nostra città, in un'ottica non clientelare, ma nel superiore interesse generale della nostra comunità.

A valle di queste considerazioni, esaminando l'andamento del debito, considerando la sua progressiva e costante riduzione, valutando positivamente l'azione concreta di accertamento e riscossione messa in atto, prendendo in esame come, anche alla luce della relazione del Collegio dei Revisori, sia stata data certezza e concretezza ai numeri del bilancio, prima fragili e incerti, sia indispensabile, ora più di prima dare un'ampia apertura di credito al Sindaco e alla sua Giunta.

Un Sindaco e una Giunta che in questi anni hanno raggiunto non solo risultati contabili apprezzabili, ma anche messo in campo progetti validissimi, tra cui la valorizzazione del centro equestre e la richiesta e l'ottenimento di finanziamenti importanti a fondo perduto da destinare ad opere pubbliche per il paese, dimostrazione che l'azione amministrativa ha affiancato quella contabile in un virtuoso connubio politico nell'esclusivo interesse dei nostri amministrati.

Da più parti sento dire che l'eventuale arrivo del Commissario prefettizio non costituirebbe un problema, in quanto anch'esso, riassumendo il ruolo di Sindaco, Giunta e Consiglio comunale, potrebbe continuare l'opera di risanamento come qualunque Sindaco in carica. In tal proposito mi si permetta di dissentire. Il Commissario è senz'altro un pubblico ufficiale, come il Sindaco, ma il suo ruolo tecnico gli imporrebbe un appiattimento dell'azione amministrativa, in quanto privo del mandato politico elettorale e di un rapporto fiduciario con i cittadini, anzi, di più, egli sarebbe tenuto a tale appiattimento e ad un risanamento repentino che non potrebbe prescindere, ad esempio, dall'aumento di tasse e tariffe comunali. Personalmente ritengo che Rocca di Papa non possa permetterselo. Personalmente ritengo che interrompere l'azione di questa Giunta sia un irresponsabile salto nel vuoto.

Per questi motivi, anche a seguito dei mutati rapporti di forza in questo Consiglio Comunale, avendo quale guida il primario interesse dei cittadini che siamo stati chiamati ad amministrare, consapevole della valenza politica del mio voto, anzi, se posso, rivendicandola, esprimo convintamente il mio voto favorevole al bilancio previsionale annuale e pluriennale che stiamo esaminando e con esso dichiaro il mio sostegno alla maggioranza che sostiene la Giunta.

Comunico pertanto al signor Presidente del Consiglio e ai colleghi che da questo momento sosterrò l'azione politico amministrativa della Giunta e chiedo pertanto di essere considerato organico alla maggioranza di governo.

Grazie



Prendo parole per l'ingenuità che ha dimostrato, con i fatti, di anteporre gli interessi delle elettività o i Totitismi ~~prop~~ e agli interessi politici personali.

Una decisione sicuramente forte, ma una decisione che permette di continuare l'opera di risanamento e di cambiamento di Rocca di Pope.

Altra col bene un amico, nei miei confronti è stata sempre una persona leale, una persona che non si è mai tirata indietro davanti alle proprie responsabilità di rappresentante di cittadini.

Resta comunque, la mia apertura e dell'attuale amministrazione per un sereno dibattito politico sul futuro delle nostre città.



Rocca di Papa

Venerdì 13 aprile 2018

DICHIARAZIONE DEL SINDACO CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 APRILE 2018

Gentile Presidente del Consiglio,

la sua funzione, la seconda carica istituzionale del governo della nostra città, è molto importante per la rappresentanza politica della nostra amministrazione.

La sua è una funzione tipicamente terza. Che deve essere al di sopra delle parti. Molto spesso, per prassi, il presidente del Consiglio, proprio per la sua terzietà, non vota. Non esprime indicazioni di voto, proprio per rafforzare la sua posizione *super partes*.

Ad esempio è interessante ricordare la posizione del neopresidente della Camera (Roberto Fico), che ha sottolineato la sua terzietà rispetto alle azioni politiche dei partiti, proprio quale garante della democrazia dell'assemblea che presiede.

Naturalmente queste sono decisioni che riguardano la sua sfera personale, la sua sensibilità politica, la sua concezione delle istituzioni.

Quello che chiedo a lei e a tutti i componenti del Consiglio Comunale è un'altra cosa: di soppesare bene il giudizio che, oggi, in questa assemblea, non sembra tanto essere sul significato finanziario delle scelte di bilancio, ma al contrario sembra più un referendum a favore o contro questa amministrazione. Dirò di più, un referendum a favore o contro di me.



CITTÀ DI
ROCCA DI PAPA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA

CORSO DELLA COSTITUENTE N. 26. ROCCA DI PAPA
C.A.P. 00040
CODICE FISCALE I238260580

CENTRALINO 06 9428611
FAX 06 9499164
PARTITA IVA 0097547141004

Ecco. Io non vorrei un referendum, mi piacerebbe che tutti votino esprimendo una valutazione sul bilancio. Ma se invece di argomentare si preferisce esprimere giudizi con l'accetta, allora deve essere chiaro che chi vota contro questa amministrazione sosterrà quelli da cui abbiamo ereditato Rocca di Papa come un cumulo di macerie con una montagna di debiti.

I cittadini giustamente ci guardano, le nostre scelte hanno sempre ripercussioni sulla vita quotidiana di Rocca di Papa. Per questo chiedo a tutti un voto favorevole sul bilancio, e al contempo sono pronto a un serrato dibattito politico sul futuro della nostra città. Lo dobbiamo alla nostra comunità, a noi stessi, alla nostra storia.

Il Sindaco

Emanuele Crestini

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to **Massimiliano Calcagni**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Maria Chiara Toti**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line – sito ufficiale del comune il 14/05/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi

Lì 14/05/2018

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to **Francesca Fondi**

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000
- perché dichiarata immediatamente esecutiva di cui all'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO
f.to **Maria Chiara Toti**

E' copia conforme all'originale.

lì 14/05/2018

IL SEGRETARIO
f.to **Maria Chiara Toti**